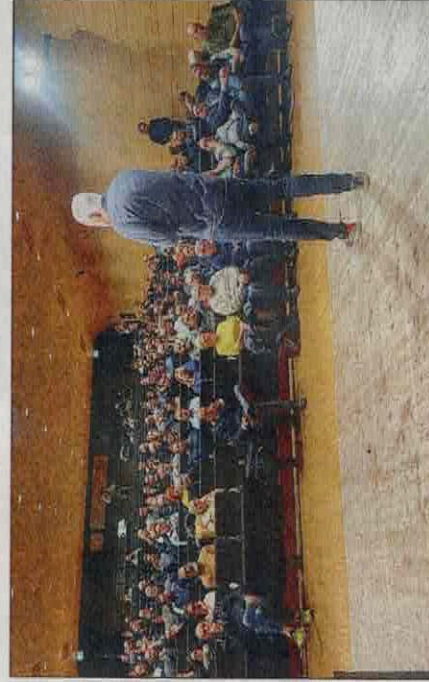


La preziosa testimonianza di Stewart

TREVIGLIO L'ex calciatore inglese (ospite dell'Associazione Modanesi) e il tema degli abusi in ambito sportivo



Rocco Briganti (Specchio Magico onlus), **Maura Modanesi** (Ass. Ernesto Modanesi), **Paul Stewart**, **Giovanni Grazioli** (BCC Treviglio) e **Juri Imeri** (sindaco di Treviglio)



Il TNT gremito

TREVIGLIO - Una serata particolare, con una lezione di sport e di vita, come era nello stile di Ernesto Modanesi. L'Associazione di promozione sportiva dedicata a "Mister Modena" si è fatta capofila (con il fattivo contributo di ATS Bergamo, Specchio Magico onlus, Questura di Bergamo e Fondazione della Comunità Bergamasca) nel presentare agli sportivi - ma non solo - una testimonianza d'eccezione sull'importante tema della tutela dei minori in ambito sportivo.

Sabato sera, al Teatro Nuovo Treviglio, l'ex calciatore professionista inglese, **Paul Stewart**, ha svolto con notevole efficacia, coinvolgendo tutti i presenti, il suo "nuovo" ruolo di ambasciatore di campagne per promuovere la tutela e il benessere di giovani calciatori ed atleti. Per l'ex calciatore, che ha indossato anche le maglie di Manchester City, Tottenham e Liverpool, non si è trattato di un intervento semplice. L'ex nazionale inglese, oggi 59enne, ha assunto questo ruolo dopo aver dichiarato pubblicamente, solo nel 2016, la propria esperienza di abusi subiti nel periodo della sua giovanissima età (da 10 a 14 anni). Di fronte a un pubblico composto in gran parte da dirigenti, tecnici e sportivi perlopiù coinvolti con i settori giovanili di molte società e di diverse discipline (calcio, volley, atletica, tennis, basket, ciclismo), il racconto di Stewart, accompagnato da slide e contributi video e sostenuto dalla precisa, puntuale e partecipata traduzione di Valerio Pietrangelo) ha ripercorso la storia del giovane che aspirava a diventare un calciatore professionista. E che, per inseguire quel sogno, in un ambiente familiare privo di quegli elementi necessari per far emer-



Paul Stewart

che l'impegno di questo progetto continua ed è aperto a nuovi soggetti (società, enti, istituzioni) che vorranno allargare l'opera di sensibilizzazione. L'obiettivo dichiarato è creare ambienti sportivi dove il bambino stia bene e abbia la possibilità di crescere col sorriso, facendo bene anche la propria attività agonistica.

pat



Alcuni componenti dell'Associazione Ernesto Modanesi - Il Mister con Paul Stewart (al centro) e Giancarlo Finardi (Atalanta, secondo da destra in foto)